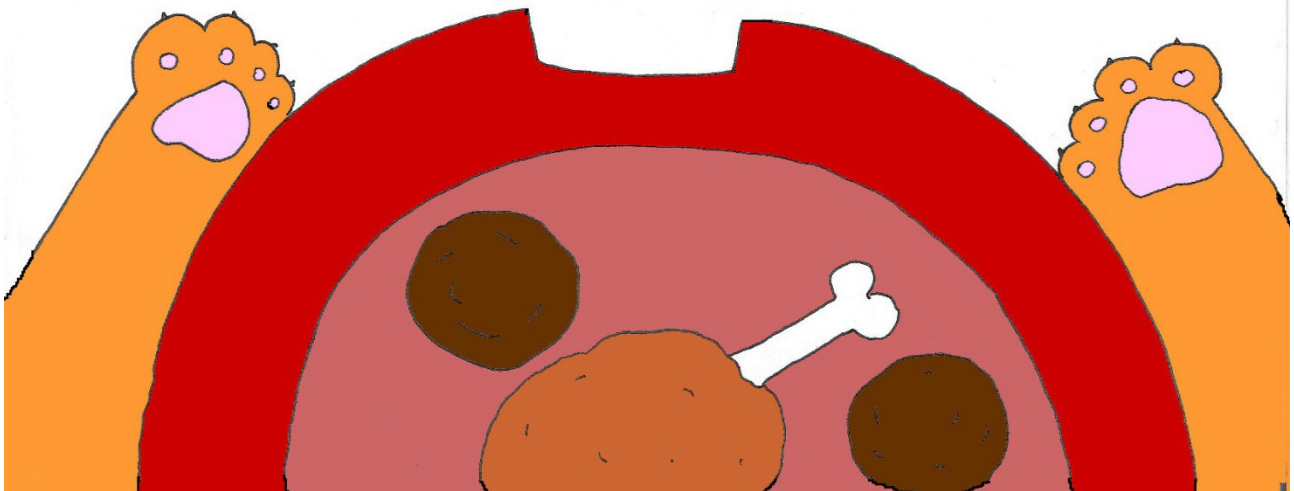


## Dal Piatto alla Ciotola, qui non si butta nulla

Educazione alla sostenibilità a tavola nella scuola

progetto in collaborazione



## Educazione alla Sostenibilità a Tavola nella Scuola

### Progetto

# DAL PIATTO ALLA CIOTOLA, QUI NON SI BUTTA NULLA

#### PREMESSA

Le società moderne vivono in una situazione di sazietà e i dati relativi allo spreco alimentare sono preoccupanti. Ogni anno in Italia finiscono tra i rifiuti dai 10 ai 20 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, per un valore di circa 37 miliardi di euro. Cibo che basterebbe a sfamare, secondo la Coldiretti, circa 44 milioni di persone.

Le due facce di un sistema economico evidentemente distorto sono da una parte, fame e povertà, dall'altra eccesso di cibo e obesità. Ciò è inaccettabile in ogni tempo e contesto, ma sorprende ancora di più in periodo di allarmante crisi economica.

Anche nelle mense scolastiche ogni giorno viene scartato del cibo che finisce nella spazzatura. Ogni giorno nelle scuole Italiane più del 40% del cibo finisce nei rifiuti, si tratta di una quantità esagerata su cui occorre riflettere.

La mensa scolastica è davvero un grande momento di socializzazione e al tempo stesso un'opportunità per un'educazione a un consumo attento e consapevole.

Gli stimoli educativi possono venire da ogni esperienza che i ragazzi vivono. Gli insegnanti, il personale che distribuisce il pasto e i collaboratori scolastici devono aiutare i ragazzi a riflettere sulle loro esperienze e a farlo insieme tra loro e, anche a casa, è importante che si rifletta insieme con i ragazzi.

Il percorso educativo "DAL PIATTO ALLA CIOTOLA" vuole rafforzare la collaborazione con istituzioni e associazioni, attente ai programmi educativi per e con le scuole. La limitazione e riduzione degli sprechi alimentari a scuola è un obiettivo primario che possiamo raggiungere con i mezzi e le azioni a nostra disposizione; ridurre lo spreco è anche un fatto culturale: significa cercare di ricomprendere il valore nutritivo, gustativo, simbolico, conviviale del cibo.

L'iniziativa proposta è rivolta sia alla riduzione degli sprechi alimentari nelle mense scolastiche, sia all'educazione alla riduzione dei rifiuti, alla loro differenziazione e quindi al loro riuso o riciclo. Quindi il recupero del cibo a favore dei piccoli animali ospitati o gestiti dall'associazione ha un ruolo importante in quanto contenitore atto a favorire il riciclo della frazione organica dei rifiuti alimentari prodotti a scuola a favore degli animali.

Il progetto è in linea con l'Unione Europea che ha stabilito il 2013 l'anno contro lo spreco alimentare e vuole mettere in atto delle strategie di tutela per scongiurare l'aggravarsi dello scenario che riguarda lo spreco del cibo. La sfida è di ridurre gli sprechi alimentari entro il 2025 del 50%. Si tratta di un'iniziativa che vede l'Italia impegnata in prima linea.



## **OBIETTIVI**

- Sensibilizzare gli alunni alla riduzione degli sprechi alimentari nelle mense scolastiche, all'educazione alla riduzione dei rifiuti, alla loro differenziazione e quindi al loro riuso e riciclo.
- Ridurre gli sprechi alimentari in mensa
- Favorire nel bambino una percezione adeguata sul valore del cibo come un bene che non può essere "tranquillamente" eliminato/buttato via
- Favorire il consumo di alimenti importanti e con un ruolo protettivo nella crescita del bambino
- Imparare a gestire il rifiuto umido organico secondo il metodo della raccolta differenziata
- Il progetto può rappresentare un modo oggettivo per valutare il gradimento del menù
- Sensibilizzare ulteriormente gli operatori addetti alla somministrazione del pasto ad uno sporzionamento attento, calibrato e mai eccessivo degli alimenti
- insegnare ai bambini il corretto rapporto uomo-animale che si manifesta anche in come li nutriamo
- far capire ai bambini che gli animali sono come noi ed hanno le stesse esigenze di alimentazione, salute e di compagnia.



## **FINALITA'**

Educazione ai consumi alimentari non vuol dire mangiare di meno, ma mangiare "correttamente" creando un nuovo modo di produrre e di consumare, di tutelare le risorse e di farne un uso più razionale per elevare la qualità della vita. Occorre elevare il significato di alimentazione da semplice necessità bio-fisiologica a conoscenza critica.

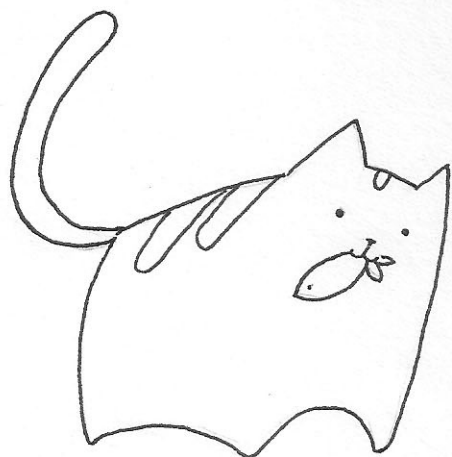
La collaborazione proposta dall'Associazione Animal Welfare Onlus consiste nel recupero degli avanzi alimentari quali carne, pesce e affettati che verranno raccolti in appositi contenitori, forniti dall'associazione stessa.

Si fa riferimento agli scarti dei pasti forniti per le scuole d'infanzia e per la scuola primaria.

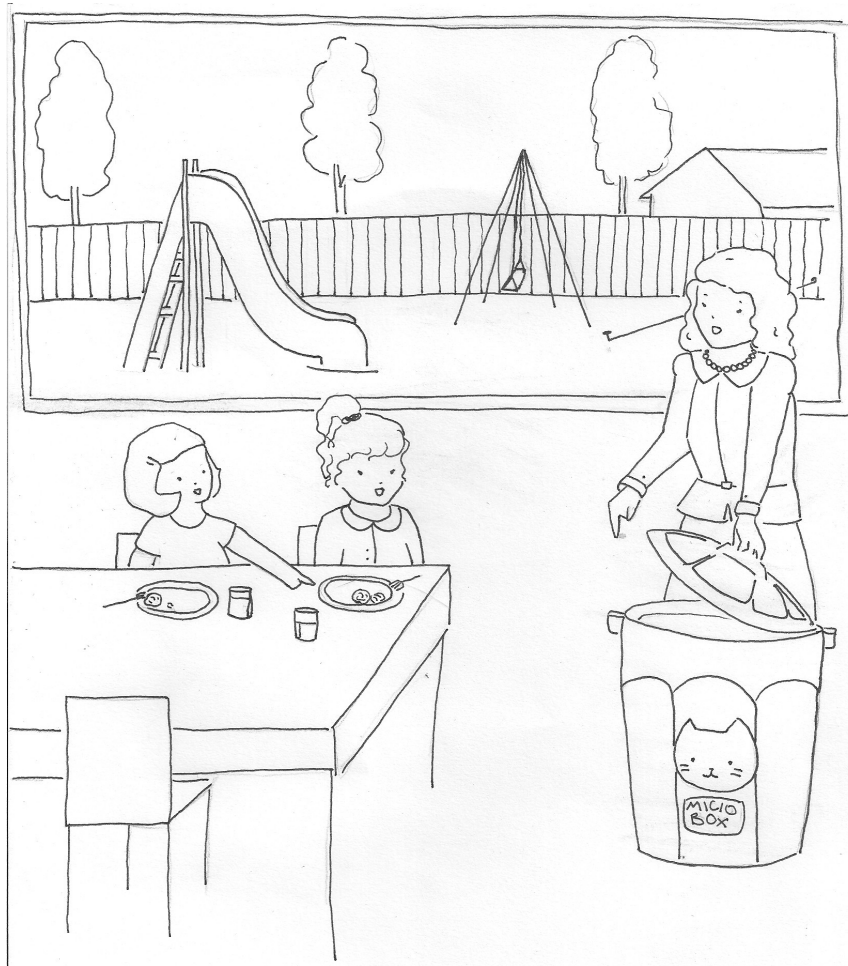
## ORGANIZZAZIONE PRATICA DEL PROGETTO:

### Modalità di svolgimento:

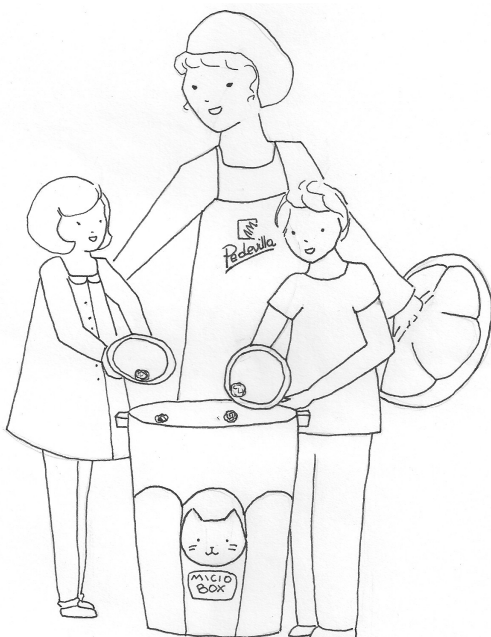
Ogni scuola ha una organizzazione propria per quanto riguarda sia gli orari che la distribuzione stessa del cibo ed è per questo che la raccolta del cibo avverrà da parte dei bambini stessi direttamente dai loro piatti in appositi contenitori differenziati per tipo che chiameremo "MICIO BOX", che saranno identificati con dei cartelli/fumetto che indicheranno la tipologia di cibo da inserire. La giornata dedicata all'iniziativa sarà chiamata "GIORNO RECICLA AL MICIO".



il gatto Nerone  
va matto per Sogliola,  
tonno e Salmone!



Quindi l'idea di base è che i bambini raccolgano il cibo, sezione per sezione o classe per classe, nei contenitori appositi distinti per tipologia di alimento (carne, pesce, affettati), posizionati vicino ai tavoli del refettorio in modo da coinvolgere direttamente i bambini ma evitandogli disperse passeggiate, i quali potranno essere poi portati in un punto unico di raccolta stabilito nei locali della mensa.



In alternativa potrà essere stabilito un punto unico di raccolta nei locali della mensa predisponendo gli appositi contenitori sempre distinti per tipologia di alimento.



I contenitori saranno muniti di appositi sacchetti in plastica che gli operatori addetti al ritiro sostituiranno ogni giorno dedicato all'iniziativa prelevando quelli col cibo e sistemandone nuovi per il giorno seguente.

Al bisogno i contenitori possono essere sostituiti giornalmente.



L'iniziativa, che come ribadito, è mirata a diffondere da parte di Pedevilla e Associazione Animal Welfare Onlus la cultura del non spreco anche negli alimenti non consumati, avrà anche come obiettivo quello di far partecipare direttamente i bambini comprendendo l'importanza dei vari passaggi insieme al personale docente e gli operatori addetti al servizio di ristorazione senza alcun aggravio di carico di lavoro.

Saranno poi i volontari stessi dell'associazione a gestire il flusso del cibo.

Ciò contribuirà esclusivamente alle giornaliere necessità alimentari degli animali gestiti dall'Associazione e alla formazione dei "cittadini di domani" di una giusta coscienza ecologica, della conoscenza delle biodiversità (intesa come percezione d'insieme di questa complessa rete di relazioni tra viventi) ed all'educazione di un corretto rapporto uomo-animale che consenta lo sviluppo di empatia verso le altre specie e la consapevolezza della responsabilità umana nei loro confronti.

Relativamente al progetto “DAL PIATTO ALLA CIOTOLA” si possono prevedere visite in uno dei siti dove il cibo viene riutilizzato per mostrare la conclusione del ciclo del progetto e con l’ulteriore fine di favorire atteggiamenti e comportamenti adeguati per lo sviluppo nei giovani di una cultura per il rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi.



Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati e renderli più incisivi, favorendo la fruizione del progetto a tutta la giovane utenza, Animal Welfare Onlus ha elaborato del materiale didattico (che sarà messo a disposizione su richiesta) costituito da schede operative specifiche all’acquisizione di una corretta modalità di raccolta del cibo.

*A cura della Dott.ssa Carmen Ricciardone e Luana Stefani – Illustrazioni di Mirtilla Durante*

Non è consentita la riproduzione in alcun modo dei testi e delle immagini del presente progetto, né riprodurli o trasmetterli pubblicamente, eseguirli, distribuirli o in altro modo utilizzarli a scopi pubblici o commerciali. Ai fini delle presenti condizioni, è proibito qualsiasi uso del suddetto materiale su qualsiasi sito web o ambiente di rete a qualunque scopo.